

IL BACCHIGLIONE

PREZZI D' ABBONAMENTO

Per PADOVA a domicilio: Anno L. 16 - Sem. L. 8,50 - Trim. L. 4,50.
Per il REGNO: Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.
Per l'Estero aggiunto le spese postali.

I PAGAMENTI SI FANNO ANTICIPATI.

Direzione ed Amministrazione - Via Pozzo Dipinto, N. 3836 A.

Corriere Veneto

ESCE TUTTI I GIORNI

Un numero separato cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gutta cavat lapidem.

PREZZI DELLE INSERZIONI

Per ogni linea e spazio di linea sotto la firma del garante Cent. 40.
ANNUNZI in IV. Pagina Cent. 20.
Per le inserzioni a lunga durata si accordano facilitazioni.
I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO.

Padova 9 Gennaio

ANNO XVIII

Il Bacchiglione

CORRIERE-VENETO

Sorretto dalla fiducia degli amici, il nostro giornale entra fidente nel suo diciottesimo anno di vita e, come da questa fiducia ebbe a trarre la forza nelle varie vicende di tanti anni di lotte, così maggiore forza ne attingerà adesso che il successo di tante sue idee fedelmente per tanto tempo espresse e sostenute gli fa guardare con viva compiacenza al passato e con balda speranza all'avvenire.

Meno che mai c'è bisogno dunque per noi di un programma; esso ha la sua spiegazione nel passato di combattimento e nel presente che ci arride.

Cureremo invece di migliorare sempre di più la composizione del giornale; e, pur dando ampio sviluppo agli interessi ed agli avvenimenti della Città e Provincia, non trascureremo gli interessi e gli avvenimenti generali; e completeremo il numero delle nostre corrispondenze dalle principali città italiane e anche dell'estero. Il servizio telegrafico, a seconda dei bisogni, lo andremo ampliando, e le vicende d'Africa ne avranno parte speciale.

Cureremo poi la pubblicazione di romanzi originali o di tradotti come per lo passato.

Per addestrare poi la nostra deferenza agli abbonati, non entrando nel campo ciarlatanesco di tanti premi, pure daremo loro un regalo; e precisamente

AGLI ABBONATI ANNUI:

LA RICREAZIONE

raccolta illustrata di racconti e novelle per le famiglie, splendidissima edizione dei fratelli Treves di Milano con sessantanove incisioni;

AGLI ABBONATI SEMESTRALI:

I Tiranni Minimi

racconti di Gerolamo Rovetta, lavoro che ottenne adesso uno splendido successo letterario (grosso volume di oltre 250 pagine);

ED A TUTTI UN

CALENDARIO

Nè di più promettiamo; credano però i lettori che stiamo loro assicurando una sorpresa che sarà la migliore espressione della crescente vitalità del nostro giornale.

PREZZI D' ABBONAMENTO

	ANNO	SEM.	TRIM.
Padova a domicilio	L. 16.00	8.50	4.50
Per il Regno	„ 20.00	11.00	6.00

L'amministrazione prega i sigg. associati tuttora in arretrato di pagamento a voler sollecitare la rimessa dell'importo da essi dovuto, e di rinnovare altresì l'abbonamento pel prossimo anno, onde non venga loro sospesa la spedizione.

Ad evitare incagli nell'ordinato andamento dell'amministrazione del giornale, si interessa quanti, spedendo corrispondenze, e intendono fare ordinazioni di copie, a volere aggiungerci il relativo importo, perchè in caso contrario non ne sarà loro fatta la spedizione.

I BILANCI

Pel 1887-88 si deve provvedere a 70 milioni di disavanzo, i quali, sebbene certo diminuiti, e anche in modo sensibile, pei maggiori introiti doganali realizzati prima che la legge del catenaccio venisse votata — non lo saranno che apparentemente, perchè di tanto minori riusciranno quelli dell'esercizio venturo.

Ma, ammesso pure che si abbia a provvedere al disavanzo corrente coi mezzi indicati dall'on. ministro delle finanze, sebbene dalla Commissione del bilancio combattuti e respinti — rimarrà sempre questo: che per l'esercizio 1888-89 occorreranno, malgrado le previsioni ottimiste dell'esposizione finanziaria, almeno 50 milioni — se pure le vicende d'Africa non arriveranno ad ingrossare ancora più questa già non lieve somma.

Come rimediare, adunque? — Con quali mezzi?

Noi udiamo sovente parlare di economie, di riduzioni di spese, di falcidiazioni del bilancio passivo ecc. ecc. — ma su che si fondano, su quali dati si appoggiano, tutte queste speranze, le quali altro non sono, nel campo dei fatti, che illusioni?

Lo stralciare da questo o quel bilancio mezzo milione, o un milione — l'arrivare, dopo infinite ricerche e rigorose investigazioni, a raggranellare forse due o tre milioni, e non senza danno di qualche servizio pubblico, come può suffragare quando il disavanzo si numera a decine e a ventine di milioni?

Certo — chi non lo intende? — tutte le economie possibili si devono promuovere e realizzare, perchè ai contribuenti, già sì duramente provati, non è permesso di indirizzarsi e di ricorrere se non quando ogni altra via resulti chiusa. Ma come si può accarezzare l'illusione, a meno di voler mistificare il paese, che ad un disavanzo considerevole, sia, non diremo agevole, ma possibile di provvedere, racimolando qua e là alcune centinaia di mille lire, in uno od in un altro bilancio?

Sono, o fissazioni di monomaniaci, o affermazioni di ignoranti. Delle economie, e grosse e decisive, si potrebbero ottenere senza alcun dubbio — e tali da far scomparire subito il « deficit », ma dove?

Tre sono i bilanci nei quali sarebbe agevole di falcidiare venti, trenta, cinquanta milioni — e sono quelli della guerra, della marina e dei lavori pubblici. i quali — complessivamente — rappresentano, fra ordinaria e straordinaria, una spesa di quasi 600 milioni!!

Ma, noi lo domandiamo a tutti gli spiriti chiaroveggenti e illuminati — è nelle condizioni in cui l'Europa si trova, è nella fase di politica internazionale che attraversiamo, è al cospetto delle even-

tualità di un futuro così manifestamente gravido di tempeste, così pieno di incertezze, così cupo per pericoli — è in mezzo ad un'Europa la quale sembra divenuta un campo trincerato, che il Parlamento e il Governo potrebbero pensare a diminuire i nostri elementi di offesa e di difesa?

Noi intendiamo che il paese, nella sua grande maggioranza, si mostri poco propenso ad imprese arischiare e lontane, e sospiri — in fondo — il giorno nel quale alle spese che la politica africana ci impone, sia possibile di porre, salvata la nostra dignità, un limite rigoroso — sicchè non possa e non debba essere valicato.

Certamente non è da quella parte che l'Italia può desiderare, augurarsi, e avere, uno sviluppo avvenire.

Ma, in Europa — come si potrebbe disarmare, fino a che la presente situazione dura?

Forse, e senza forse, allo stato attuale che consuma ogni risorsa, che isterilisce le fonti tutte della pubblica prosperità, che rovina l'oggi e scalza il domani — sarebbe preferibile la guerra — E dacchè là, si deve pur finire coll'arrivare, noi crediamo che riuscirebbe providenziale una iniziativa di disarmo, anche se dovesse condurre alle ostilità, e precipitare la crisi.

Ma fino a che si sta coll'arme al braccio — come si fa ora — solo ad un dissennato potrebbe cadere in mente, di domandare delle economie di decine di milioni ai bilanci della guerra e della marina.

Resterebbe quello dei lavori pubblici — e su questo veramente il discutere ci pare possibile, e anche doveroso.

Va da sè che non si può trattare di economie le quali arrivino a 50 milioni annui — ma si può e si deve, noi crediamo, esaminare: se alcuni dei lavori pubblici votati, non potrebbero, senza grave danno, venire alquanto ritardati.

Sentiamo però le voci irose che da ogni angolo d'Italia si eleverebbero a questa proposta e come, pur troppo, sia ben difficile tornare addietro sul fatale cammino percorso; e il Saracco sarà molto bravo se cederà il meno possibile di fronte anzi a richieste di nuove spese.

Ecco le previsioni tristissime adunque mediante cui la Camera riprende i suoi lavori e dovendo occuparsi, fra le tante altre cose, anche della condizione finanziaria, non potrà fare a meno di sobbarcarsi alla grave responsabilità di nuove imposte, mentre i contribuenti sono tanto dissanguati e le fonti della pubblica ricchezza tanto esauste.

Pel centenario della scoperta d'America

Il ministro spagnolo degli affari esteri e delle colonie propose ai rappresentanti degli Stati americani di cooperare colla Spagna alla celebrazione del quarto centenario della scoperta del Nuovo Mondo.

La Spagna propone d'erigere un monumento a Cristoforo Colombo a Palos, presso Huelva, punto di partenza del famoso navigatore.

Avranno luogo grandi feste, le quali dureranno oltre una settimana. Tutte le Società scientifiche e geografiche del mondo, saranno invitate ad inviare rappresentanti alla cerimonia.

Il ministero e la Corte di Madrid hanno preso seriamente a cuore tale iniziativa, che trovò cordiale eco nel Governo e nelle corporazioni degli Stati Uniti. Parecchie fra le altre Repubbliche americane hanno esse pure espressa la propria intenzione di prender parte alla celebrazione del centenario.

L'ON. CRISPI e la riforma comunale e provinciale

La Gazzetta del Popolo ha da Roma questa comunicazione:

« La notizia che, alla riapertura della Camera il ministro Crispi intendeva domandare che sia data la precedenza ad alcuni progetti di legge, compresa la riforma comunale e provinciale, è inesatta. Il ministero è fermamente deciso a risolvere innanzi tutto la questione finanziaria e quella ferroviaria, che le è strettamente connessa. Perciò le discussioni parlamentari si svolgeranno subito sui bilanci di cui parecchie relazioni sono già in pronto e saranno licenziate alla stampa per il 18 corr. Riguardo alla riforma comunale e provinciale, le bozze del progetto sono tuttora in mano del presidente del Consiglio, e nel corr. mese potranno essere definitivamente in pronto. Il progetto si compone di una cinquantina d'articoli, di cui le disposizioni principali sono: estensione dell'elettorato amministrativo a tutti gli elettori politici; sindaco elettivo in tutti i capoluoghi di provincia e di circondario; presidente elettivo della deputazione provinciale. Il progetto stabilisce minutamente la procedura elettorale allo scopo principale di evitare le frodi; estende lo maggior parte delle norme della legge elettorale politica alla costituzione degli uffici; dispone inoltre che in tutte le sezioni la presidenza dell'ufficio sia devoluta di diritto ad un magistrato. Il progetto sarà preceduto da una accurata relazione. Dubitasi che possa essere discusso alla Camera prima del prossimo novembre. »

Se questi sono i punti principali e fondamentali dell'aspettata riforma, noi ce ne rallegriamo vivamente coll'on. Crispi; e tanto più vivamente ci rallegreremo, se l'energia dell'on. presidente del Consiglio — non affannandosi attorno a cose di minor conto e di scarso merito — riuscirà a far sì che la nuova legge possa essere attuabile nell'estate prossima, in occasione della rinnovazione, anche parziale, dei Consigli comunali e provinciali.

Notizie d'Africa

Massaua, 8. — Notizie private recano che Suakim trovasi sempre in peggiore condizione, causa i sudanesi, che la stringono d'avvicino. Rinforzi attesi non consta se arriveranno.

Gli abitanti, presi di paura, cominciano a fuggire: alcuni giunsero ieri a Massaua.

Massaua, 8. — Due compagnie del Genio lavorano ai trinceramenti del vallone di Takakat.

Due batterie d'artiglieria e un squadrone di cavalleria si trasferiscono sulla prima linea.

Confermasi che oggi il quartier generale per esser più vicino al campo d'azione, si trasferisce al forte Monkullo, ove trovasi già Viganò.

Massaua, 8. — Domani San Marzano andrà stabilirsi a Monkullo.

Lanza resta comandante della piazza a Massaua, incaricato degli affari coloniali.

Oggi San Marzano ebbe la visita da Suakim, del Vicario apostolico nell'Africa centrale.

La riforma postale

È prossima la distribuzione del disegno di legge dell'on. Saracco relativa a modificazioni alle leggi postali. L'on. Ministro dichiara nella motivazione che le condizioni della finanza non consentono alcuna riduzione nella tassa delle lettere. Desidera che giunga presto il tempo in cui l'Italia potrà avere una tariffa postale mite e una legislazione liberalissima in questa materia. Per ora deve restringersi a parziali ritocchi, di non grande portata finanziaria sulla tariffa attuale, soprattutto per togliere le più gravi differenze tra la legislazione interna e quella internazionale.

Tra le principali proposte vi sono le seguenti: la tassa di raccomandazione delle lettere è ridotta a 25 centesimi; quella dei campioni, libri, stampe a 10 centesimi. Il servizio delle lettere assicurate è esteso a tutti gli uffici del regno ed è soppresso il riconoscimento dei lavori in partenza.

L'unità di peso delle stampe periodiche e dei campioni è di 50 in 50 grammi. Hanno corso le cartoline postali emesse dall'industria privata. Sulle fasce dei libri e stampe e nelle circolari di commercio si può scrivere a mano il prezzo, date, valori, ecc. La tassa dei libretti di riconoscimento è ridotta a centesimi 50. La tassa dei vaglia è ridotta a 20 centesimi ogni 25 lire, sino a 100 lire, e a 20 centesimi ogni 100 lire per somme maggiori.

La posta è autorizzata a riscuotere gli effetti cambiari, a trasmettere pacchi con assegni e con valore dichiarato. Per i soli pacchi contenenti commestibili è obbligatoria la consegna a domicilio. Con decreto reale può elevarsi a 5 chilogrammi il peso dei pacchi. La tassa sarà di 1 lira.

Gli Istituti di emissione

Venne distribuito il progetto per riordinamento degli Istituti di emissione. Composti di 36 articoli.

L'art. 1° stabilisce che l'applicazione della legge comincerà il 1° gennaio 1890.

La facoltà di emettere biglietti si accorderà agli Istituti, che si conformino alla nuova legge, per un tempo determinato non maggiore di trenta anni; lo Stato non assume alcuna responsabilità per l'emissione dei biglietti di Banca; gli Istituti potranno emettere biglietti per l'ammontare triplo del capitale versato, purchè il totale dei biglietti in circolazione sia per almeno un terzo rappresentato in cassa da riserva metallica e pegli altri due terzi da effetti scontati o da anticipazioni sopra valori. Per bisogni urgenti e straordinari del commercio pottrassi autorizzare l'eccedenza del limite fissato alla emissione fino ad una metà del capitale utile per l'emissione o per un termine non maggiore di 4 mesi. L'ammontare dell'emissione in tempi ordinari sarà di L. 775,250,000 divise fra i sei Istituti di emissione.

Il progetto regola quindi le operazioni delle Banche d'emissione per la riscossione, pel cambio ecc. La relazione rileva il bisogno di evitare danni di una eccessiva e non ben regolata circolazione fiduciaria.

I danni della fillossera

Le statistiche ufficiali testè pubblicate dal Governo francese danno una ben triste idea dei danni arrecati ai ricchi vigneti dalla fillossera e dall'altra malattia chiamata mildew.

Prima dell'invasione di questi due flagelli, la Francia contava 2,503,000 ettari di vigna; oggi non ne sussistono 2 milioni.

Durante lo scorso anno 2600 ettari di vigna furono distrutti dalla fillossera, e 900 invasi.

E l'ultima raccolta ha presentato una diminuzione di 3 milioni e mezzo di ettolitri, sulla produzione dell'anno precedente.

E ciò torna tutto a favore della produzione italiana.

Badia Polesine. — Presentata la proposta dal prof. Vigevani sull'istituire una scuola commerciale, il municipio l'accoglieva, promettendo tutto il suo appoggio. Così, fra giorni, verranno pubblicate le norme ed aperte le iscrizioni; l'insegnamento sarà del tutto gratuito, e quindi trattandosi da parte dei frequentatori di questione di buona volontà, è certo di buon esito.

Udine. — Essendo positivo il tragico del comm. Leandro Caravaggio da Udine a Novara, va ad Udine a sostituirlo il comm. Rito, attuale prefetto di Chieti, che fu già consigliere delegato in Udine e che in tale sua qualità seppe cattivarsi le simpatie generali.

E' una nomina per conseguenza che riesce gradita agli udinesi.

Cronaca Cittadina

Per Vittorio Emanuele. — La commemorazione del nono anniversario della morte di Vittorio Emanuele fu quest'anno fatta, come negli anni precedenti, in Padova, la quale non poteva dimenticare l'Uomo che ci condusse a Roma e proclamò po-scia « a Roma ci siamo e ci resteremo » frase che appunto il figlio suo Umberto interpretava degnamente dichiarando « Roma intangibile. »

Parecchie bandiere abbrunate pendendo dai poggiali delle abitazioni ricordavano fino dalla prima mattina la solennità della patria ricorrenza.

Le Associazioni cittadine si radunavano quindi alle ore 1 pom. nella Piazza Garibaldi, attorno al Monumento dell'Eroe dei Due Mondi e di là movevano colle proprie bandiere a Piazza Unità d'Italia, al Monumento a Vittorio Emanuele.

Contammo circa 30 associazioni fra cui quelle dei Reduci delle Patrie Battaglie, Associazioni Volontari 48-49, Universitaria, Docenti, Istituto Medico Chirurgo, Savoia ecc. nonché gli Studenti Trentini.

Numeroso lo stuolo che seguiva severo ma plaudente.

Fu un momento di entusiasmo, allorchè le Associazioni salivano le gradinate portanti alla Loggia, ove sta il monumento al Re commemorato.

Parlò il sig. Angelo Sacchetti.

Lesue parole furono di tanto in tanto salutate da entusiastici applausi alla memoria del Re che ci condusse a Roma.

Collo stesso ordine le Associazioni si sciolsero con nuovi replicati evviva. La dimostrazione fu seria e degna della ricorrenza patriottica, per cui tante grate memorie del passato rievocavansi, a ricordo di quanto in tempi eroici ebbe a comparsi, e

a rimprovero di quanto resta a farsi, ma in ispecialità per confermare a corollario della nostra unificazione colle parole di Vittorio Emanuele che « in Roma ci siamo e ci resteremo ».

II. Accademia di Padova. — Ieri (8 genn.) ebbe luogo, sotto la presidenza del prof. Lorenzoni, la 2ª adunanza annuale ordinaria della nostra Accademia con discreto numero di soci.

Il presidente apriva la seduta annunciando all'Accademia la recente perdita ch'essa faceva colla morte del prof. comm. Tito Vanzetti, una fra le maggiori sue illustrazioni, ed accennato come essa sarà rappresentata ufficialmente all'onoranza che verranno tributate all'Illustre Defunto, manifestava la fiducia che qualcuno dei soci ne commemorasse degnamente i meriti insigni.

Quindi leggevano il socio eff. prof. Pertile: *Un'appendice alla lettura del 30 maggio 1886*; il socio straord. D'Ancona: *Gli Ospizi Marini Italiani di fronte alla umanità e alla scienza*, e il socio cav. dott. Abetti: *Sulle maree e sulle loro predizioni*.

L'Accademia da ultimo si raccolse in adunanza privata nella quale a membri della commissione per la proposta di nuovi soci riescirono eletti i sigg. soci eff. Pertile, Landucci e Manfredini per le lettere, e Turazza, Panizza e De Giovanni per le scienze.

Conferenza sulla lingua universale. — Alle 9 pom. di ieri (8) nella sala del Circolo Elettorale al Duomo (ora anche sala del Club di Scherma Cesarano) il sig. Crovato tenne l'annunziata conferenza sul *Volapük*, ossia lingua universale italiana. Egli davanti ad un pubblico numeroso e scelto, tra cui alcune signore e signorine, parlò attentamente ascoltato sull'origine, sulla utilità, sulla diffusione sulla semplicità di detta lingua e sulla facilità con cui la si apprende. — Riscosse meriti applausi. — E dimostrò come il *Volapük* è destinato a sostituire tutte le altre lingue per le classi elevate e gioverà molto al progresso.

Prelezione. — Ci si comunica ufficialmente che il chiarissimo professor Guido Mazzoni, professore di lettere italiane in questa nostra Università, terrà la sua prima lezione postdomani (mercoledì) alle ore due pom. nell'Aula lettera B.

Aste al Monte di Pietà. — Nella sala dei pubblici incanti, dalle ore 10 ant. alle 3 pom. dei giorni 17, 19, 21 di gennaio 1888 si procederà alla vendita degli effetti preziosi depositi a pegno presso il Monte di Pietà durante il mese di dicembre dell'anno 1886 e compresi fra i N. 70,059 e 76,247.

Successivamente, nei giorni 24, 26, 28 gennaio 1888 avrà luogo l'asta degli effetti non preziosi impegnati

sorte, nel suono dell'oro, in quest'ansia di cocenti speranze e di amaro delusioni?

Lüttwis che frattanto avea continuato a guadagnare cacciando con noncuranza dei biglietti di banca in tasca, si rivolse sorridendo alla signora Ponanska.

— Orsù anche voi signora approfittate del momento, fidatevi della mia stella.

La vedovella trasse fuori il grazioso portamonete, e gli porse due o tre pezzi d'oro.

Di più di più, insistette Lüttwis; ciò non paga la pena.

Essa gli consegnò tre o quattro doppie.

Io era sui carboni ardenti.

— Non sarebbe meglio che ce ne andassimo, dissi alla zia. Vi pare che questi sieno passatempo per signore? e le accennai una di quelle imbellettate creature che vicino a noi giaceva, meglio che non sedesse, in verecondamente sopra di un sofà.

— Diffatti mi ci trovo a malincuore, fece la signora Mollinger.

Intanto alla nipote che avea vinto, Lüttwis bisbigliò alcune parole all'orecchio, ed ella continuò a giocare, senza far caso delle proteste della zia.

In pochi minuti per quanto vidi guadagnò una somma ragguardevole. Alla fine Lüttwis le consegnò al-

nel mese di dicembre 1886 e compresi fra i N. 73,193 e 79,026.

Ospizio Marino Veneto. — Nella luttuosa circostanza della morte dell'illustre prof. Tito Vanzetti la famiglia generosamente largiva lire 3000 a questo Comitato.

La Presidenza, riconoscente e commossa per tanta sventura cittadina, rende pubbliche grazie alla famiglia anche a nome dei beneficiati le cui benedizioni confida possano essere di conforto ai desolati parenti.

Associazione ginnastica. — Rendiamo pubblica l'offerta di L. 200 che le signore Lucrezia Cicogna Vanzetti ed Elisa Vanzetti Brunelli; nella dolorosa circostanza della morte del loro rispettivo marito e padre, fecero pervenire all'Associazione ginnastica con destinazione alla Sezione Rarchitici.

L'Associazione ginnastica tributa alle egregie signore i più vivi sensi di riconoscenza e noi ci aggiungiamo il nostro plauso.

Società Italiana di mutuo soccorso fra i pubblici impiegati residenti in Padova. —

L'assemblea generale dei soci raccolta il 6 gennaio corr. sotto la presidenza del co. Ludovico Brioni ha preso le seguenti deliberazioni principali:

1.° **Preventivo 1888.** — Venne approvato il conto preventivo delle rendite e delle spese per l'anno 1888. La prosperità del bilancio fatta ragione del tempo brevissimo, ha consentito di destinare al fondo « sussidii » L. 1000 prelevate dalle rendite di cui la rimanenza andrà ad incremento del patrimonio sociale.

2.° **Generi di vittuaria a prezzi ridotti.** — Considerate le difficoltà di aprire un magazzino cooperativo l'assemblea desiderando tuttavia che i soci godano di tutti quei vantaggi che possono derivare dal fatto dell'associazione, anche indipendentemente dallo statuto, ha deliberato che vengano aperte trattative per assicurare loro la fornitura di generi di vittuaria a prezzi ridotti almeno in via d'esperimento.

L'assemblea ha deliberato inoltre che venga favorito lo stesso sistema anche negli altri Comuni dove abitano gruppi di soci e quando ne facciano richiesta, con facoltà poi a tutti di provvedersi in qualunque Comune si trovino esercenti che abbiano assunto la fornitura.

Per le operazioni relative venne e letta una commissione composta dei sigg. Baggio Giovanni, Bragni Carlo Alberto, Danieletti Ferdinando e Loredan Giuseppe.

3.° **Scrivani - Diurnisti.** — L'assemblea considerando la situazione infelice in cui si trovano gli scrivani diurnisti delle R. Prefetture sempre provvisori e pagati in media con poco più di L. 40 al mese, ha deliberato che

cune migliaia di franchi in viglietti di banca, e due o tre rotoli d'oro, indi soggiunse lasciando il banco:

— Andiamo signora, adesso basta, il vento potrebbe mutarsi — noi abbiamo sfidato la sorte anche troppo.

Quando la signora Ponanska si rivolse da noi, portava sul viso le traccie di un grande sovraeccitamento.

— Ella vide forse che una nube era passata sulla mia fronte, tentò di sorridermi, indi porgeandomi il danaro:

— Vi prego, disse, di custodirlo fino a casa.

Prima di riporlo contai i biglietti, era undicimila franchi.

— E voi non giocate Legenfeld?

— No, signora, risposi asciutto.

— E perchè se è lecito?

— Per lo stesso motivo che voi non osavate di farlo pochi giorni sono — replicai serio e con aria di rimprovero. — Mi pentii subito della mia franchezza.

La giovane donna fissò per un momento il suolo, quasi ad evitare il mio sguardo, indi fattasi bianca in volto e cogli occhi scintillanti:

— Siete troppo severo signore, disse, e mi voltò le spalle.

— Perdono signora, mormorai confuso, ma più non mi udiva.

Mentre facevamo il giro della sala ebbi a bisticciarmi colla zia, che moralizzando sul gioco, a sua posta ne

venga diretta una preghiera al governo perchè voglia in qualche modo provvedere alla sorte dei tanti benemeriti funzionari in tutte le Provincie del Regno.

Congregazione di Carità. — La vedova e la figlia del compianto prof. Tito comm. Vanzetti volendo onorare la memoria dell'amatissimo estinto, rimisero alla Congregazione di Carità la somma di L. 700, delle quali 200 a favore dei poveri di Via Santonini e Porta Pontecorvo.

I preposti alla Pia Opera, pubblicando l'offerta in attestato di riconoscenza, esprimono alle egregie signore le più sentite condoglianze.

Pol decoro cittadino. — Chi è quel forestiere che fermandosi in Padova, almeno un giorno, non abbia visitato internamente od esternamente uno dei più belli monumenti cittadini quale è il Caffè Pedrocchi? Per il punto centrale che occupa, quasi si può dire che obbliga la maggior parte dei cittadini e forestieri ad ammirare in tutta la sua estensione e grandezza, il coraggio e l'intraprendenza di un uomo che, colla costanza e fermezza nei suoi propositi, superando molti ostacoli, seppe trarsi dall'oscurità eternando il nome suo e quello del celebre ed illustre architetto Jappelli.

Dovero e debito di riconoscenza dovrebbe ora avere chi reggela cosa pubblica perchè tale monumento fosse rispettato e purgato da quella caterva di parassiti umani che infestano tutto il giorno quelle adiacenze. Non si può sostare un momento in quei pressi senza essere importunati da quegli oziosi che, con mille pretesti, avvicinandosi, vi chieggono il mozzicone, i cinque centesimi per bere il bicchierino ecc., offrendovi, con seccante insistenza, camere ammobbiate od altro. Non passa giorno che qualcuno di questi dia spettacolo indecoroso di se. Alterati dalle libazioni alcoliche, che sono quotidiane, perseguitano le persone e specialmente i forestieri e se non ottengono ciò che desiderano, sono parole oscene e offensive al loro indirizzo. Fra questi sonvi i pattinista che trovansi all'angolo dello Stabilimento da parte dell'offelleria, uniti a due o tre facchini pubblici. Sarebbe ora di finirli con queste eterne sconcezze e l'autorità dovrebbe provvederci, ma non apparentemente o per due giorni, ma energicamente e per sempre.

Nella parte opposta poi dello Stabilimento, vicino diremo alla ghiacciaia dove eravi prima il cippo vespasiano, che venne tolto, ogni sera vedesi una pozza di liquido indecente, emesso certo da persone poco conscie dei regolamenti municipali e prive delle regole di civiltà.

Un po' di sorveglianza anche per questo, sarebbe necessaria.

Non parliamone di luce, perchè

sciorinò una diceria, il succo della quale era:

Semel in anno insanire licet: l'aver Guglielmina giuocato una volta, non essere gran delitto; del resto tal caso non sarebbe per ripetersi mai più ecc., ecc., divenni prudente e tacqui.

Lüttwis che avea guadagnato 80,000 lire, nuotava in una conca di miele; parlava con vivacità alla signora Ponanska, ma con più ardore ancora faceva cenni a due vezzeose parigine che non mancavano di gettar la loro esca al fortunato vincitore.

L'amo fu imboccato e cominciò un telegramma di gesti e di accenni così impudente che la signora Ponanska se ne sarebbe accorta, se non fosse stata oltre ogni modo commossa e distratta.

Mentre fra me stabiliva di dare alla mattina seguente una lezione di buona creanza a Lüttwis, la signora Ponanska si rivolse alla zia mostrandogli desiderio di ritirarsi.

Accompagnai le due donne alla porta, e rimisi loro l'affidatomi danaro.

— Merci Monsieur et bonne nuit — fece la signora Ponanska con quel piglio freddo ed austero dell'altra volta che le porsi il cappuccio.

— Buona notte mie signore, risposi in buon tedesco, inchinandomi. La

questa lascia molto a desiderare specialmente nella piazzetta omonima che alla sera trovasi nell'oscurità completa. Due fanali ai lati sarebbero necessari tanto per la sicurezza dei cittadini quanto per l'estetica.

Tiro a segno. — A termini dell'articolo 47 dello Statuto gl'iscritti nella Società sono convocati in assemblea generale per il giorno di sabato 14 gennaio corrente alle ore 7 e 1/2 pomeridiane nella Sala dell'antico Consiglio in Piazza Unità d'Italia per trattare sul seguente ordine del giorno:

1. Relazione e statistiche sull'andamento della Società nell'anno 1887.

2. Elezione di sette membri dell'ufficio di Presidenza in sostituzione dei signori: Argenti dott. Guido, Bonatti Agostino, Brunelli-Bonetti ing. Francesco, Campois Giacinto, Giusti co. Giulio, Paresi avv. Francesco Emilio, scadenti per disposizione statutaria e Campogrande cav. Valerio (dimissionario).

L'adunanza non sarà valida se non interverrà almeno un terzo dei soci iscritti (160) ed in tal caso l'assemblea, senza bisogno di ulteriore avviso, resta convocata per domenica 15 corr. alle ore 12 e 1/2 pom. nel medesimo locale, essendo sufficiente per la validità della seconda votazione qualunque numero di intervenuti.

Istituto Musicale. — A termini dallo statuto sociale sono convocati i sigg. soci all'assemblea ordinaria che avrà luogo il giorno di domenica 22 gennaio alle ore 1 pom. nelle sale dell'Istituto in Via Schiavin N. 1491. Ecco l'ordine del giorno:

1. Rapporto dei revisori del consuntivo 1885-86 ed approvazione delle sue conclusioni.

2. Presentazione del consuntivo 1886-87.

3. Eliminazione di restanze attive.

4. Approvazione del preventivo per l'anno 1887-88.

5. Nomina di un revisore del consuntivo 1886-87.

6. Nomina di 2 consiglieri in sostituzione dei sigg. Lupati nob. dott. Giulio e Tessaro dott. Angelo che scadono per anzianità.

7. Nomina di un censore in sostituzione del comm. Baggiao avv. Talio uscente per anzianità.

Disgrazia. — Al momento di andare in macchina ci si annunzia che un macellaio al Volto della Corda venne colpito da gravissimo male. Soccorso dalla propria moglie fu trasportato all'Ospitale. Ci manca il tempo per raccogliere dettagli; sebbene sembri si tratti di un colpo apoplettico.

Due arresti. — T. P. per disordini in un pubblico esercizio in Via S. Sofia, e M. F. per oltraggio ad una G. M. nell'esercizio delle sue funzioni.

Teatro Verdi. — Un teatrosplendido anche iersera. L'esecuzione del-

sola zia mi stese cordialmente la mano.

XVI.

— Amico!

— Abbiate la compiacenza di recarvi alle dodici allo Stabilimento. Ivi sarete atteso per sciogliere

— dal vostro G. Lüttwis.

Questo viglietto mi fu recato circa alle nove da un fattorino.

Risposi a voce che sarei andato e m'immersi in una lettura.

Dopo mezz'ora però balzai in piedi con impazienza, e cominciai a dar libero corso ai miei pensieri.

Non ricordo più che cosa allora mi tenzonasse per il capo, so che tal fiata avrei emesso alte grida di gioia, e tal altra sentiva come serrarmi il cuore da un funesto presentimento.

Come quando al soffio di primavera cessano le brume assideranti e verdi gemme sbocciano dalla corteccia degli alberi e ruscelli schiumano per nevi squagliate, così una strana lotta ed un nuovo fermento agitavami il petto; intimi gaudii e fiere disperazioni si alternavano dentro di me, come in Maggio le piove drette e i tepidi raggi del Sole.

(Continua.)

Quanto più freddamente egli intendeva al suo giuoco, tanto maggior interesse pareva prendervi dietro a lui la signora Ponanska.

Senza battere ciglio, colle guancie in fuoco non movea occhio dal verde tappeto, e contro il suo contegno ordinario, freddo ed aristocratico, pretendevasi persino innanzi per poter meglio vedere, parendo che uno strano incantesimo la tenesse inchiodata in quel sito.

Avrei voluto prenderla per il braccio, sottrarla al lezzo di quel contatto, ma ove trovarne il coraggio? e così colla signora Mollinger alla o, le rimasi il più possibile vicino per proteggerla dalla folla.

Quale diabolica attrazione vi è dunque nelle mutevoli vicende della

l'opera procedette trionfalmente, e la Ricetti e Carhini, sopra tutti, raccolsero applausi ed acclamazioni.

— Martedì ancora l'Ebrea.

Una al di. — Tra due buon-temponi.

— Dunque è deciso? Prendi moglie in gennaio? Hai scelto i tuoi testimoni?

— Non ancora. Capiscil... voglio due persone prudenti e di carattere dolce. Chi sa!... Può essere che riescano ad accomodare la vertenza!

Bollettino dello Stato Civile

del 7 Gennaio
Nascite: Maschi N. 8. Femmine 0.
Morti. — Gai Arturo di Giuseppe di anni 2 — Perissinotti Maria di Antonio di anni 3 — Bracci Lorenzo di Giuseppe di anni 27 1/2, legatore libri, celibe — Lion Marco fu Angelo di anni 77, macellaio, celibe — Vanzetti comm. Tito fu Lorenzo di anni 78, professore universitario, coniugato — Tutti di Padova.

Apprendiamo con dispiacere essere morta ieri mattina (8) dopo lunga penosissima malattia, ribelle ad ogni cura, la signora

Lodovica Alberta Fadelli.

Alla famiglia desolatissima le nostre condoglianze più sincere e più sentite per la gravissima perdita dell'esimia donna.

Corriere commerciale

BORSA

Padova 9 Gennaio.

Rendita italiana 5 p. 0/0	contanti L.
Fin. corrente	97 35. —
Fin. prossimo	97 60. —
Genove	79 50. —
Banco Nota	2 02. —
Marche	1 26. 25
Banche Nazionali	2215. —
Banca Naz. Toscana	1142. —
Credito Mobiliare	1031. —
Costruzioni Veneta	250. —
Banche Venete	—
Cotonificio Veneziano	209. —
Credito Veneto	245. —
Tramvia Padovano	—
Guidovie	—

La scorsa settimana chiuse assai meglio di quanto si prevedeva. La Rendita a 96 55 — 96.60 per fine mese.

Obbligazioni interp. 5 1/2 0/0 1120
Obblig. interprovinciali 5 0/0 530
Obblig. Acciaierie di Terni a —
Obbligazioni Credito Fondiario Banca Nazionale a L. 475

Obblig. Soc. Veneta per Imprese e C. P. a L. —

Le Azioni Costr. Veneta a L. 250. —
» Banca Veneta a 372. —
» Credito Veneto a 245. —
» Acciaierie Terni a —
» Cotonificio Venez. 208
» Guidovie a —

Prezzi qui praticati delle seguenti Obbligazioni:
Napoli 1868 L. 153. —
Napoli 1871 » 240. —
Unificato Napoli » 93. —
Buoni Napoli » 22. —
Reggio Calabria » 105. —
Firenze 3 p. 0/0 » 64. —
Pisa 1870 » 66. —
Croce Rossa Italiana » 28. —
Milano 1861 » 35. —
Milano 1866 » 11. —
Venezia 1869 » 22. —
Genova 1869 » 136. —
Barietta 1870 » 36. —
Bari 1868 » 59. —
La Masa » 5. —

Cambi

Londra 3 mesi e 2 0/0 L. 25.75 —
Germania vista » 1.26 25
Austria » » 2.02 —
Francia » » 101.65 —

Due giorni d'un almanacco

9 Gennaio Lunedì — Muore Vittorio Emanuele II di Savoia, unificatore d'Italia. 1823-1878. — S. Marziana.

10 Gennaio Martedì — Muore Bagnoli Antonio, modenese, eccellente plasticatore. 1498-1565 — S. Giovanni.

G. CUZZERI e C.
PADOVA
(Vedi avviso 4.° pag.)

MASSIME

La vita è brutta per sé stessa, ma spesso pare che l'uomo si studi in tutti i modi di renderla addirittura orribile.

Infinito sono le brutture del mondo e dimostra una gran dose di ingenuità chi si meraviglia di certe azioni umane.

Cronaca Giudiziaria

UN GRAVE PROCESSO in Cassazione

L'egregio avvocato Leopoldo Bizio di Venezia ci ha favorito copia di un suo ricorso alla Corte di Cassazione di Firenze per annullamento di una sentenza della Corte di Assise di Treviso che ha condannato a morte tal Montanari Guglielmo, imputato di avere assassinata la propria madre.

È uno splendido lavoro questo ricorso del valentissimo avvocato veneziano. E i fatti che sono esposti quale proemio ai mezzi di annullamento sono di tale gravità che davvero ci hanno impressionato.

E non è certo colla intenzione di turbare la serena missione della giustizia — ma è solo perchè ci pare proprio da quanto narra l'egregio avvocato, che alle Assise di Treviso non si sia fatta la luce piena ed intera che non sappiamo esimerci dal desidero che il ricorso sia accolto e un nuovo dibattimento derima i dubbi che il primo ha lasciati.

Publicazione Musicale

L'avv. Massimiliano Senigaglia diede alla luce due romanze l'una per tenore o soprano — *Mestizia* — sovra parole di G. B. Piccio; — *Desolazione*; l'altra — sovra versi di Panzacchi — edito dallo Stabilimento Tachigrafico padovano.

Amendue i lavori del Sinigaglia sono commendevoli, e rivelano in lui talento ed anima musicale. Talchè noi aspettiamo che seguiti l'intrapresa via e ci regali altre composizioni ancora. E noi faremo sempre plauso a questi giovani che impiegano le ore che loro avanzano dagli studi in sì nobili esercizi quali sono quelli del comporre seguendo l'esempio dei padri nostri che ci lasciarono tante e tante sublimi manifestazioni del loro ingegno.

La *Desolazione* è lavoro più leggero, scritto in tonalità minore, nella quale il sentimento si collega ad un'eleganza squisita negli accompagnamenti. L'altro, la *Mestizia*, è una creazione di diverso genere e più serio, che esuberantemente rileva di quali cognizioni e studi musicali sia fornito l'autore.

Un po' di tutto

Longevità

Narrano i giornali americani che al Messico, « vive e mangia e veste panni » un negro, certo Lames Lames, il quale conta la bellezza di 136 anni (dico centotrentasei) essendo nato nel 1752.

In una città della Colombia, il 15 dicembre u. s. il sig. William Aken, con centoquattro carnevali sulle spalle, s'è preso l'invidiabile soddisfazione di sposare una bella vedovina che di anni ne conta solo una trentina.

Un monumento allo czar Alessandro II

Si ha da Mosca che sono incominciati nel palazzo del Kremlino i lavori di costruzione del monumento che si erigerà in memoria dello czar finito tragicamente per opera dei nihilisti nel maggio 1882.

Questo monumento, ch'è opera dello scultore Opekuchina, non costerà meno di tre milioni.

Caduti dentro una fornace

È abitudine di molti operai dell'impresa Pegazzano alla Spezia di andare a dormire nella fornace dove si fa la calce.

Anche l'altra sera, come al solito, la fornace era piena di questi notturni inquilini.

Verso le 11 uno di essi svegliatosi fece per alzarsi, ma sia che avesse la testa un po' stordita dal soverchio calore, sia che la sera avesse alzato un po' il gomito, cadde nella buca da una altezza di circa cinque metri.

Alle grida del caduto un altro operaio s'alzò esso pure per prestargli aiuto, ma, fatalmente anch'esso precipitò nella stessa buca.

Verso le quattro della mattina i due

operai furono portati all'Ospedale civile, in istato abbastanza grave, il primo con lesioni alla spina dorsale, il secondo con slogatura di braccio.

Una chiesa spogliata

A Frascati, nella chiesa di S. Bonaventura, alcuni ladri nascostisi, scassinaronò nottetempo il ciborio, lo ruppero e gettarono a terra le ostie consacrate. Tolsero inoltre dall'altare maggiore il bambino, ritenuto miracoloso, lo spogliarono della veste che era di lamina d'argento ricamata in oro con varie perle, tolsero anche moltissimi oggetti preziosi, poi spezzarono il bambino, infine bruciarono il breviario e fuggirono.

I doni di Fritz ai suoi medici

Si ha da San Remo che il Kronprinz in occasione del capo d'anno ha inviato dei magnifici regali ai medici che lo hanno curato. Sir Morell-Mak-nzie ha ricevuto una ricca busta chirurgica; il dottor Krause un diamante montato in spilla; il dottor Schroeder due vasi del Giappone; il dottor Bergmann ventiquattro posate in argento e il dottor Schmiqt un camalaio d'oro.

Ultime Notizie

(Dal giornali)

La *Riforma* dà le seguenti spiegazioni intorno al deposito di carbone che la Spagna creerà nel Mar Rosso.

Il deposito spagnolo sorgerà nella baia d'Assab, su territorio soggetto al protettorato italiano. La Spagna per tenere questo deposito pagherà all'Italia un canone fisso. E' riservato alle navi italiane il diritto di fornirsi di carbone al deposito spagnolo.

La Spagna riconosce il possesso e la sovranità d'Italia su Assab e il suo protettorato sulle vicinanze.

Il giornale *l'Esercito*, commentando queste notizie, loda l'on. Crispi di aver tutelato gli interessi nazionali, conciliandoli con quelli di una nazione amica.

La *Riforma* rileva le seguenti parole inviate dall'imperatore Guglielmo per il Giubileo della Massoneria di Meklemburg: « L'ordine massonico è la vera religione, poichè esso lavora pel bene dell'umanità ».

La *Riforma* nota la particolare importanza di tale manifestazione personale dell'imperatore, mentre il papa impreca alla massoneria.

Ieri Giosné Carducci tenne all'università di Roma l'annunciata lezione su Dante.

Folla enorme di studenti, professori, senatori, deputati, notabilità, signori. C'erano perfino alcuni preti.

Alle ore due nessuno più poteva entrare. Dovettero tornare indietro parecchi, fra cui il segretario generale all'istruzione pubblica, on. Mariotti.

La lettura durò un'ora e mezzo fra silenzio religioso interrotto solo da applausi entusiastici nei punti salienti.

La dimostrazione raggiunge l'apice, quando disse che nell'opera dantesca trovava la migliore dimostrazione della necessità della fine della signoria civile dei preti.

La dimostrazione a Carducci, da parte della scolaresca, proseguì nei corridoi, nelle sale, in piazza.

La lezione si giudica una potente sintesi del poema divino. Si ritiene una delle migliori opere del Carducci. Raggiunse in vari punti una sublime eloquenza.

Nostri dispacci

Roma, 9 gen., ore 8.15 ant.

Servizio speciale d'Africa

Credesi le brigate Genè, Cagni e Baldissera alternando nel cammino giungeranno a Saati il 24.

Sulla parte sinistra della ferrovia si costruiscono i fortini Spaccamela; in ciascuno si lasciano alcuni uomini.

Due batterie di artiglieria uno squadrone di cavalleria marciano e si portano in prima linea.

— Ottima impressione produce la convenzione colla Spagna per concederle la stazione di carbone nella baia d'Assab; essa è a due

chilometri dall'abitato. La concessione durerà quindici anni; e sarà riconfermata o denunciata un anno prima. La Spagna pagherà la stazione sarà soggetta a tutte le guarantee internazionali. Così è risolta un'altra delle pendenze lasciate dall'amministrazione Robilant.

Ore 9.05 ant.

Il Papa ricevendo alcuni pellegrini carlisti li invitò a pregare per la regina reggente. Essi uscirono mortificati dall'udienza.

— Oggi il Re riceverà il generale Pianell.

— La relazione Canonico al Convenzioso Diplomatico nella vertenza fra un pretore e il console francese di Firenze tende ad escludere qualsiasi soddisfazione per parte nostra alla Francia.

— I Sovrani assistono alla messa nel Pantheon; la città è imbandierata; più tardi vanno le varie associazioni.

— La Giunta del bilancio si riunirà il 12 e discuterà, relatore Guicciardini, sull'aumento degli zuccheri.

— Piacentini lascia la direzione della *Gazzetta Ufficiale*.

— La Cava distribui la relazione sul bilancio d'assestamento per l'anno 1887-88. Approvati le cifre tutte del ministero in lire 1,510,291.

— Al riaprirsi della Camera sarà subito presentato il progetto delle ferrovie complementari.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Vienna, S. — Secondo un dispaccio al giornale la *Presse*, i riservisti del distretto militare di Odessa furono licenziati.

Dubline, S. — Il deputato irlandese Lane arrestato iersera per un discorso incendiario da lui pronunciato il 4 dicembre, fu liberato sotto cauzione.

Galway, S. — Blunt condannato ieri dalla Corte d'Appello di Dubline, è arrivato qui iersera, accompagnato da forte scorta di agenti di polizia.

La folla lo acclamò. Successero alcuni disordini.

La polizia caricò la folla. Furono diversi feriti.

Blunt fu condotto alla prigione in vettura.

Berlino, S. — L'imperatore ha ricevuto nel pomeriggio di ieri la visita del Principe Guglielmo.

Si coricò di buon'ora, — egli ha dormito la notte con qualche interruzione.

Torino, S. — Oggi la reale Accademia delle Scienze ha conferito a Pasteur il gran premio mondiale di Bressa di 12,000 franchi.

Mosca, S. — Dolg Toukoff diede un pranzo di gala in onore di Churkll.

Molti personaggi erano invitati.

F. ZON, Direttore responsabile

Il nipote Angelo Lion ringrazia, vivamente commosso, quanti in occasione della morte di suo zio Marco Lion ne dimostrarono cordoglio, specialmente col l'intervento ai funerali.

Il Conduttore

DELLO

Stabilimento Pedrocchi

AVVISA

che negli Esercizi annessi allo Stabilimento mette in vendita tanto all'ingrosso che al dettaglio un considerevole deposito di vini e liquori Esteri e Nazionali di ottima qualità e provenienza e di antica età a prezzi eccezionalmente ribassati.

Volendo anche disfarsi di una partita di Zucchero e Caffè ne continuerà la vendita al minuto nel solo Esercizio di Offaliera senza far pesare interamente sui consumatori l'agravio dei forti aumenti che si verificarono in detti articoli.

C. P. PAVAN

CHIRURGO - DENTISTA

PIAZZA FORZATÉ N. 1442

TEATRO VERDI

Premiato con medaglia d'oro per oggetti di Chirurgia dentistica, per denti e dentiere in oro ed altra composizione.

Giardino d'Infanzia

Nel Giardino d'Infanzia in via Sant'Apollonia N.° 1082, diretto dalle nobili sorelle Cusani, s'insegna musica, ballo e francese, anche a fanciulli e fanciulle non appartenenti a detto Giardino.

A. Fontana Chirurgo

DENTISTA

Allievo del Prof. di Dentistica all'Università di Vienna Dr. Scheff. Già per 13 anni primo Assistente ai dentisti Accademici Dr. cav. Szütz, Virasdy e Röhs in Vienna.

Specialista per otturature di Denti. Applica Denti e Dentiere secondo la nuova invenzione **senza dolori**.

Agli Eremitani

Via Arena N. 3248 vicino la Dogana.

Presso la Ditta Drucker e Tedeschi, libraio in Padova, si vende al prezzo di cent. 50 l'opuscolo dell'avv. CARLO TIVARONI sui

Moti del Veneto

nel 1864

testè pubblicato a Genova.

LEZIONI

di Scherma, Ginnastica e Ballo

Sede del Club

Piazza del Duomo

Per le fanciulle e per fanciulli ore affatto separate.

Si possono liberamente visitare i locali i quali sono aperti dalle 7 ant. alla mezzanotte.

Ai sigg. Studenti le massime facilitazioni.

Federico Cesariano.

RACCOMANDASI

L'Ecrisontylon Zulin. Nuovissima specialità e rimedio infallibile per la totale guarigione dei CALLI AI PIEDI — Lire 1 al flacone.

L'Elisire di Camomilla. Crampi allo stomaco, indigestioni, coliche, disturbi nervosi ed isterici, dolori di testa, insonnie, difficili digestioni, disturbi nervosi, guariscono coll'uso dell'ELISIRE DI CAMOMILLA — L. 1 al flacone. — L. 3 la bottiglia.

Le Pillole di Celso CONTRO LA STITICHEZZA. A. dottate da molti Medici e da vari Istituti Sanitari per la loro efficacia e proprietà di guarire radicalmente tale disturbo. — L. 1 la scatola.

PREPARAZIONI DELLA PREMIATA FARMACIA VALCAMONICA & INTROZZI DI

G. INTROZZI

MILANO, Corso Vitt. Em. — Si vendono nelle Principali Farmacie del Regno.

Deposito in Padova alle Farmacie: Pianori Mauro, Zanetti e Koller ora Monle.

LE INSERZIONI

per l'Estero si ricevono esclusivamente presso A. MANZONI e C., Rue Choron, 16 Parigi — e in Milano presso A. MANZONI e C., Via della Sala, 14 — Roma, Via di Pietra, 90-91 — Napoli, Palazzo Municipio.

CORRIERE DELLA SERA

Anno XIII
1888

ESCE OGNI GIORNO IN MILANO
FORMATO GRANDISSIMO a 5 COLONNE
Tiratura quotidiana Copie: 48,000

Anno XIII
1888

Milano (a domicilio) Anno L. 18 — Sem. L. 9 — Trim. L. 4 50
Regno d'Italia „ 24 „ 12 „ 6—

Fuori del Regno aggiungere le spese postali. (Per le spese di spedizione dei doni straordinari, vedi sotto).

Doni gratuiti agli Abbonati

Tutti gli abbonati indistintamente, siano annuali, semestrali o trimestrali, ricevono gratis, per tutta la durata dell'abbonamento, il giornale settimanale:

L'ILLUSTRAZIONE POPOLARE

Questa pubblicazione, diretta da C. Raffaello Barbiera, consta di sedici pagine e contiene in ogni numero non meno di sei o otto grandi incisioni, eseguite dai più rinomati artisti.

Tutti gli abbonati ricevono gratis i numeri unici illustrati che vengono pubblicati lungo l'anno — In preparazione: NUMERO UNICO ILLUSTRATO DI NATALE.

Dono speciale agli Abbonati per un Anno:

Il CORRIERE DELLA SERA offre quest'anno a chi paga anticipatamente l'abbonamento per un anno, oltre l'Illustrazione Popolare, un premio che supera quelli offerti da qualunque altro giornale italiano

ATALA di Chateaubriand

coi disegni di GUSTAVO DORÉ
(Nuova traduzione e prefazione di Enrico Panzacchi)

Magnifico libro-album in 4 grandi, con 30 grandi tavole staccate, impresse a due tinte, con LEGATURA IN TELA E ORO (edizione fuori commercio).

Invece dell'Atala si può avere una superba oleografia di dimensioni eccezionali (metri UNO per centimetri 64) dal titolo: CYTHERIS (soggetto orientale).

Gli abbonati annuali fuori di Milano debbono aggiungere Cent. 60 al prezzo d'abbonamento per l'imballaggio e spedizione del dono. Gli abbonati esteri debbono aggiungere Lire 1.20.

Dono speciale agli abbonati per sei mesi:

Chi paga anticipatamente l'abbonamento per un semestre avrà in dono, oltre l'Illustrazione Popolare, una grande oleografia dello stabilimento Kautsmann di Berlino:

LA RUGIADA MATTINALE

Gli abbonati fuori di Milano debbono aggiungere Cent. 30 per la spedizione del premio. Gli abbonati esteri, centesimi 60.

Importantissima novità per l'Anno 1888

A cominciare dal gennaio 1888 il CORRIERE DELLA SERA uscirà ogni domenica in numero doppio (8 pagine), dando così largo posto a settimanali riviste letterarie e scientifiche, a rassegne finanziarie e commerciali completissime, nonché ad articoli di amena lettura. Sono 52 numeri all'anno aggiunti gratis all'abbonamento.

Il CORRIERE DELLA SERA occupa un posto di primissimo ordine nella stampa italiana, acquistato per la sincerità e coerenza della sua linea politica, indipendente da ogni partito o chiesuola. E' impresso con tre macchine rotative, — due della fabbrica Koenig e Bauer di Wurzburg ed una della casa Deiricy di Parigi (complessivamente 40,000 copie all'ora).

Mandare vaglia all'Amministrazione del giornale il Corriere della Sera
(Via San Paolo, N.° 7 Milano.)

1887-88
VII Anno d'Esercizio

CANDEO CARLO

BACOLOGO

App. dalla Regia Staz. Sp. Bac. di Padova

da 7 anni esercita questo ramo di industria con esito sempre felicissimo

AVVISA

che le sementi oltre dal provenire dalle migliori Case Bacologiche, egli per maggior garanzia, ne pratica l'esame microscopico e solo dopo constatata l'immunità di malattia nel seme bachi — fa la consegna ai clienti. Anche quest'anno vende

SEME-BACCHI

Giallo indigeno per cassa L. 12 — Verde increc. id. L. 9
Verde giapponese id. L. 9

A PRODOTTO A SECONDA DELL'ALLEVAMENTO

Domandare dichiarazioni ai clienti sul raccolto 1887

Domandasi nel Veneto Rappresentanti con buone provvigioni

PADOVA — Via Bolzonella e Via Livello — PADOVA

E aperta l'Associazione pel 1888
al premiato Giornale

L'ITALIA AGRICOLA

Si pubblica al 10, 20 e 30 d'ogni mese, in 24 pagine illustrate

Abbonamento annuo per tutta Italia: L. 15
con diritto al premio di 2 volumi d'amena lettura
Numero di saggio a richiesta

Amministrazione — MILANO — Via Silvio Pellico, N. 6.
Gli abbonamenti si ricevono anche dagli Uffici Postali del Regno.

Tipografia del Bacchiglione Corriere-Veneto Via Pozzo Dipinto, N. 3836.



HAIRS' RESTORER

Ristoratore dei Capelli
NAZIONALE

preparato del chimico farmacista A. Grassi
Brevettato con Decreto Ministeriale

Serve mirabilmente a ridonare ai capelli bianchi il primitivo colore, non è una tinta, non unge, non lorda, non macchia la pelle o la biancheria; non fa bisogno di lavare o disgrassare i capelli né prima né dopo la sua applicazione, ed è perfettamente innocuo.

Agisce direttamente sui bulbi dei capelli, come riparatore riproducendo artificialmente quella parte di materia colorante che cessa di formarsi nella loro organica costituzione per malattia, per età avanzata e per altre cause eccezionali; ridonando ai medesimi il loro colore primitivo, nero, castagno, biondo, ecc., impedisce la caduta, promuove la crescita e la forza e dona ai capelli il lucido e la morbidezza della gioventù.

Distrugge inoltre le pellicole e guarisce le malattie cutanee della testa senza recare incomodo e merita di essere preferito ad ogni altro preparato che trovasi in commercio, tanto per la sua efficacia, come per i vantaggi che presenta nella sua applicazione e per la economia della spesa, prezzo della bottiglia con istruzione L. 3.

Cosmetico Chimico Sovrano

Ridona alla barba e ai mustacchi bianchi il primitivo colore, biondo, castagno e nero perfetto. Non macchia la pelle, ha profumo gradevole, innocuo alla salute. Dura circa 6 mesi. Costa L. 5.

VERA ACQUA CELESTE AFRICANA per tingere istantaneamente e perfettamente in nero la barba ed i capelli, prezzo L. 4. — Si vendono in Brescia dal preparatore A. GRASSI, trovansi in deposito nelle principali Agenzie, Farmacie e Profumerie del Regno. Si spediscono per tutta Italia franchi di porto con aumento di centesimi 50.

Deposito in Padova: A. Bedon parrucch. prof. Via S. Lorenzo 1090 — I. Faggian parrucch. prof. Piazza Cavour — Sebastiano Tevarotto parrucch. prof. Piazza Unità d'Italia — Bulgarelli Napoleone parrucch. prof. all'Università.

PADOVA - G. CUZZERI E C. - PADOVA

DITTA FONDATA NEL 1875

ha trasportato il suo Esercizio dalla Piazza delle Erbe N. 362 alla Via Santa Giuliana N. 1027 rimpetto al Magazzino Ferramenta Morassutti, riducendolo a Galleria con libero accesso ad uso delle grandi città.

In Essa e nei Magazzini retrostanti oltre agli articoli di lusso per regali ed occasioni, ha copiosissimo assortimento di oggetti ordinari, mezzo fini e fini, a prezzi eccezionali da non temere concorrenza, in Lastre, Cristalli da vetrine, Vetri rigati, Tegole per lanterne, Lastre smerigliate, colorate, mussoline, decorate; nonché Mastice (stucco), Piombo in verga e Diamanti.

Vetrami e Cristalli, Specchi di tutte le dimensioni, Aste e Cornici dorate, Porcellane, Maioliche, Terraglie, Tappezzerie di carta e bordi, Trasparenti con relative macchinette, Lampade da tavolo e da appendere con tutti i relativi accessori, Latta verniciata, Ottone, Packfond, Alpaca, Posaterie ed oggetti affini, Articoli per Bazar, Filtri per acqua, Ghiacciaie per vivande e vini, Sifoni da Seltz, Bottiglie nere in tutte le forme e dimensioni, Botticelle per vini e liquori, Turaccioni sughero, ecc. ecc.

Rappresentanze esclusive e Depositi di fabbriche Nazionali ed Estere. Ai Grossisti, ai Rivenditori, agli Esercenti Caffettieri, Osti, Trattori, Albergatori, agli Istituti pubblici e privati, ai Farmacisti, Droghieri, Fotografi, ecc. saranno praticati prezzi e condizioni speciali con pronta esecuzione delle Commissioni dai Magazzini per l'ingrosso situati nelle vie Rodella e Caneve N. 362 A. B.

Ricercasi un abile Agente pratico degli articoli, offerente buone referenze e solide garanzie.

L'UNICA CURA DEL SANGUE

FERRO-CHINA BISLERI

MILANO — Via Savona, 16 — MILANO

BIBITA ALL'ACQUA DI SELTZ E DI SODA
Ogni bicchierino contiene 12 centigrammi di ferro sciolto

Attestato medico

Egregio Signor Felice Bislari

MILANO.

I sottoscritti, avendo frequente occasione di prescrivere il Liquore FERRO-CHINA-BISLERI non esitano a dichiararlo un eccellente preparato omogeneo allo stomaco, e di singolare efficacia nella cura delle malattie che addimandano l'uso dei rimedii tonici, e ricostituenti, e fra queste vanno pure comprese le psico-nevrosi, nella maggior parte delle quali si mostra indicatissimo, perché consentaneo all'essenziale loro trattamento.

Cav. CESARE dott. VIGNA
Direttore del Frenocomio di San Clemente
dottor CARLO CALZA
Medico Ispettore all'Ospedale Civile

SI VENDE in tutte le farmacie, pasticcerie, caffè, bottigherie e droghieri

NON LEGGERE !!!

il libro rinomatissimo del Dott. Gius. Tomascheck: **Organi genitali, struttura e funzioni, loro malattie e mezzi per guarirle, con molte figure**, — vuol dire farsi un gran danno alla propria salute. — Libro utilissimo per uomini e donne, che soffrono per **malattie segrete, per impotenza, scrofola e malattie sifilitiche**. Cura radicale anche per corrispondenza, senza disturbo! Al prezzo di L. 3 — presso tutti i librai o direttamente dall'Agenzia letteraria, Napoli, Corso Vittorio Emanuele 677 (Predigrotta) e anche presso l'Amministrazione del giornale *Il Bacchiglione*.

Non più affidarsi ai ciarlatani!!

Avviso ai Lettori All'EDICOLA PEDROCCHI oltre l'assortimento dei giornali si vende pur **L'Esercito e L'Eleganza**